

RICCIONE - Palazzo dei Congressi - 20 novembre 2008

XXVIII Convegno Nazionale ANUSCA

**ELIMINARE I TABELLONI DELLA
PROPAGANDA ELETTORALE!**

Comunicato n.3

Una delle questioni sempre “calde” ai Convegni Nazionali ANUSCA è la semplificazione dei procedimenti elettorali. Un tema che investe direttamente la politica e quindi molto delicato. Se n'è parlato ampiamente nella terza giornata di lavori, al PalaCongressi di Riccione, dell'Assise Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile, d'Anagrafe ed Elettorale, presieduti nella mattinata dal Prefetto **Paolo Guglielmann**, Direttore Centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno.

Queste le riforme suggerite: “*Si possono eliminare i tabelloni della propaganda elettorale?*”, si chiede **Franco Della Rossa**, Vice Presidente del Consiglio Comunale di Udine. L'affissione di manifesti, stampati e avvisi di propaganda in “appositi spazi”, durante le elezioni, è regolata da una legge di oltre mezzo secolo fa (anno 1956). “*E' una legge anacronistica - aggiunge Della Rossa - considerati i mezzi tecnologici oggi a disposizione quali giornali, televisione, comunicazioni postali e telefoniche. Non è possibile che in una città come Udine, con meno di 100.000 abitanti, nelle ultime elezioni si siano dovute installare 29 postazioni per un'estensione di 6.300 mq, impegnando risorse che potevano essere diversamente destinate. Eliminiamo allora i tabelloni, almeno per la propaganda elettorale fiancheggiatrice, come ha già fatto la regione autonoma Friuli Venezia Giulia per le consultazioni locali*”.

Roberta Mazza, Responsabile Ufficio Elettorale del Comune di Rimini, ha esaminato le prospettive che si aprono per gli ufficiali elettorali dopo l'entrata in vigore dell'articolo 2, comma 30, della Legge finanziaria 2008 che affida *ope legis* al responsabile dell'ufficio elettorale comunale la tenuta e la revisione delle liste elettorali. Sulla riforma organica dei procedimenti di tenuta e aggiornamento delle liste si è intrattenuto il Vice presidente nazionale **Sergio Santi**, Responsabile dell'Ufficio Elettorale del Comune di Bologna. Dopo aver ricordato le “conquiste” sin qui ottenute da ANUSCA sulla strada della semplificazione, Santi ha indicato alcuni interventi possibili: cancellazione degli irreperibili non in semestrale, ma in revisione dinamica; eliminazione del cognome del coniuge per le donne; liste sezionali e generali solo su supporto informatico; una copia delle generali cartacea presso la Commissione Elettorale Circondariale per le verifiche, fino a quando non sarà possibile trasmettere i dati in via telematica. Tra gli “argomenti elettorali” non potevano mancare le elezioni europee e il ciclo generale delle elezioni amministrative in calendario la prossima primavera. Dei relativi “*problemi, novità, progetti di semplificazione e d'innovazione* - ha detto il Direttore Area legislazione elettorale del Ministero dell'Interno **Fabrizio Orano** - *sarà un semestre molto impegnativo perché sono in calendario elezioni europee, comunali, provinciali e in qualche realtà, le regionali, oltre al referendum sulla legge elettorale*”.

Sul versante dell'innovazione ha segnalato l'impegno del Ministero dell'Interno per l'invio, in sola modalità informatica, dei modelli statistici semestrali e dell'anagrafe degli amministratori comunali, e una radicale semplificazione dei modelli di verbale per i seggi in maniera da renderli più funzionali e meno complessi. Mentre **Mariella Maricchiolo**, Responsabile Ufficio Elettorale del Comune di Trieste, ha fatto un bilancio dall'istituzione della tessera elettorale, proponendone il superamento, in quanto “*è ormai accertato che, dopo sette anni d'utilizzo, rappresenta un vero e proprio fallimento dal punto di vista operativo. I punti di criticità delle tessere, oltre la questione legata alla privacy, sono diversi: un elevato numero di tessere smarrite; un'eccessiva variabilità dei dati inerenti l'esercizio del voto (cambi di residenza o d'indirizzo)*”.

Le relazioni della mattinata si erano aperte con **Giovanni Pizzo**, Dirigente Comune Pieve di Sacco, su “*dalle deleghe all'esercizio delle funzioni di ufficiale di stato civile e anagrafe al riconoscimento degli operatori*” e **Primo Mingozi**, Responsabile della Comunicazione ANUSCA, che ha sottolineato l'impegno della stampa associativa “*a comunicare nel modo più giusto le problematiche dei servizi demografici*”. Sono intervenuti, anche, **Andrea Mancini**, Direttore Centrale Censimenti Generali ISTAT – su “*Innovazioni di metodo e tecniche nell'integrazione tra anagrafe e censimento*” e **Anna Di Stefano**, Dirigente Area AIRE dell'Interno, che ha illustrato le “*Problematiche sulla conferma dell'iscrizione in AIRE*”, con la finalità di controllo fiscale su trasferimenti all'estero fittizi. Domani, venerdì 21 novembre, chiusura dei lavori con la collaudata e tradizionale Tavola Rotonda: “*ANUSCA risponde agli operatori*”, preceduta da una relazione dell'esperto ANUSCA **Graziano Pellizzaro** sulla Polizia Mortuaria.

Primo Mingozi – Sauro Dal Fiume – Cecilia Bortolotti - Umberto Coassin

UFFICIO STAMPA ANUSCA al 28° Convegno nazionale

anuscacspt@gmail.com